

Nuovo attacco al Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia per la vicenda degli elicotteri

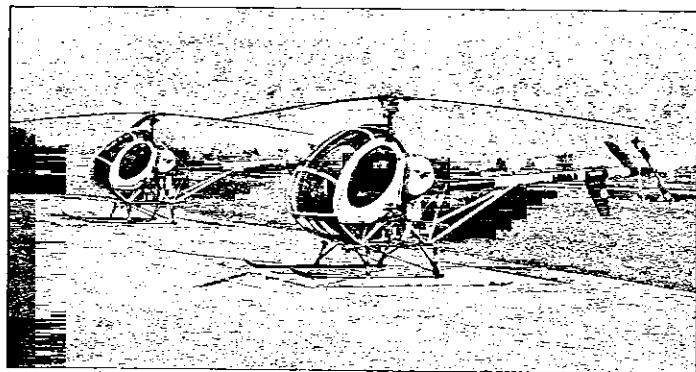
# "Gesto di protervia e arroganza"

Le forze politiche della maggioranza in Regione sono scese in campo compatte

## Intanto si prepara la grande manifestazione di sabato prossimo

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - Non si è fatta attendere la risposta delle forze politiche in consiglio regionale sulla nuova "puntata" della telenovela della scuola elicotteri. Quello che più di ogni altra cosa, ha fatto andare su tutte le furie tutti i rappresentanti dei partiti della maggioranza, è la decisione di spostare gli elicotteri a L'Aquila, dove esiste un Aeroclub che, non solo non ha le necessarie strutture per garantire il funzionamento della scuola, ma "vanta" anche qualcosa come un miliardo e mezzo delle vecchie lire di debiti. E' in pratica sull'orlo del fallimento. A firmare la proposta di risoluzione, sono stati i consiglieri del Partito repubblicano (Luisa Babini), dei Democratici di sinistra (Gian Carlo Muzarelli e Fabrizio Matteucci), della Margherita (Mauro Bosi), di Rifondazione Comunista (Leonardo Masella), Italia dei valori (Bruno Carlo Sabbì) e dello Sdi (Paolo Zanca).



In attesa della scuola elicotteri di Lugo sono scesi in campo le forze politiche della maggioranza

Foto: F. Fioravanti

che esista nessun reale progetto che giustifichi e motivi la nuova assegnazione". L'ordine del giorno chiede pertanto alla giunta regionale di attivarsi nuovamente presso il ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché lo stesso intervenga nei confronti del Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia per l'immediata cessazione di tale situazione ripristinando le condizioni di buon governo che hanno consentito all'Aeroclub di Lugo di rappresentare un centro culturale e formativo di grande rilievo non solo regionale, ma anche nazionale". La proposta di risoluzione da parte del Consiglio regionale, arriva alla vigilia della annunciata manifestazione di protesta, che è in programma sabato prossimo. Non è escluso che a questa manifestazione decidano di aderire anche i rappresentanti della forze politiche lughesi, oltre a quelle presenti in consiglio regionale. Per quanto riguarda il commissario straordinario, Giuseppe Leoni, al quale i rappresentanti regionali si appellano, pare sia stato riconfermato nel suo incarico. Non c'è nulla di ufficiale e tutto, non si comprende per quale ragione, è avvolto nel mistero. Un po' come, del resto, la travagliata storia della scuola elicotteri di Lugo.

la prosecuzione del corso di pilotaggio (che era già iniziato presso l'Aeroclub di Lugo), in una nuova sede, quella de L'Aquila, che peraltro risulta non essere organizzata e attrezzata a tale scopo". Ed è per questa ragione, che i firmatari della risoluzione, valutano questa deci-

sione "un gesto di protervia e arroganza, conseguenza di una gestione personalistica dell'Aeroclub d'Italia, teso unicamente a colpire Lugo e la sua tradizione di ottima scuola di volo e di elicotteri e quindi la storia stessa della tradizione aeronautica dell'Emilia Romagna, senza

GIUDIZIO FAVOREVOLE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

## Il ritorno del mercato nel Pavaglione piace anche ai commercianti ambulanti

L'ipotesi di un ritorno definitivo del mercato settimanale nel piazzale interno al Pavaglione piace anche agli operatori del settore. Questa eventualità, emersa dallo studio commissionato dal Comune sulle potenzialità del mercato del mercoledì, raccoglie dunque consensi da ogni parte: favorevole si dichiara il 57 per cento dei cittadini interpellati e favorevoli sono anche le associazioni di categoria e il Comune. E ora si aggiunge l'approvazione da parte delle associazioni degli ambulanti. «Questa proposta ci piace — conferma Barbara Montanari, responsabile sindacale dell'Anva-Confercenti — e abbiamo soprattutto colto con piacere la "inversione di tendenza" su questo tema da parte dell'amministrazione comunale che, se fino a poco tempo fa vedeva il piazzale del Pavaglione come uno spazio "da liberare", ora individua nel quadrilatero e nel suo spazio interno il vero "punto di eccellenza" del mercato settimanale. Ora si tratta di ragionare su come organizzare questo "ritorno", trasformando gli spunti in azioni. Certo è che il mercato deve restare in centro. «Ci fa piacere che questa esigenza sia stata evidenziata nell'ambito dello studio sia dagli operato-



ri che dai clienti, in quanto si tratta di una "posizione storica" della nostra associazione, che ha sempre sostenuto che gli spazi centrali delle città sono la sede naturale dei mercati ambulanti». Il mercato lughese, prosegue la responsabile Anva, «è una struttura unica nel suo genere sia per dimensione, varietà dell'offerta e prezzi, che per il suo tradizionale ruolo di punto di aggregazione e socializzazione. Ciò che viene segnalato dagli ambulanti come un problema da risolvere è la precarietà, oltre ad alcuni problemi riguardanti le infrastrutture, come l'esigenza di incrementare i parcheggi. Sui cambiamenti occorre comunque ragionare in-

sieme agli operatori: per ora quel che è certo è che gli ambulanti non vedono di buon occhio una ristrutturazione radicale del mercato, ed avvertono invece l'esigenza di un progetto duraturo che garantisca stabilità e sia il presupposto per l'integrazione con le altre forme di commercio. I risultati della ricerca hanno di certo ingenerato aspettative tra gli operatori, che desiderano essere protagonisti di questo cambiamento, attraverso un coinvolgimento diretto nella ricerca delle soluzioni più opportune».

Il ritorno del mercato dentro al Pavaglione trova favorevole anche la Fiva-Concommercio, il cui presidente per Lugo, Angelino Angelini, afferma: «Si tratta di una proposta positiva, specie dopo l'asfaltatura del piazzale, che ha eliminato i problemi di polvere e fango che finora ne impedivano l'utilizzo. Ma ci sono anche altri problemi da risolvere, come quello dei parcheggi, al fine di favorire la sosta il più vicino possibile al mercato». Ambulante di formaggi, Angelini è titolare del banco più "antico" del mercato di Lugo, da 70 anni gestito dalla stessa famiglia. «Uno dei punti di eccellenza del nostro mercato — afferma — è

sempre stato il pesce, settore che necessiterebbe di una collocazione in uno spazio più idoneo. Senza dubbio, comunque, il settore alimentare non potrebbe occupare il piazzale del Pavaglione. Si sente però la necessità di una riorganizzazione per settori

di questo mercato, così grande e qualificato da essere conosciuto in ogni parte d'Italia e l'unica realtà commerciale che attualmente è in grado, per rapporto qualità-prezzo, di fare concorrenza agli ipermercati».

Lorenza Montanari

## Domani sera al teatro Rossini Musica da film Concerto dei "Nino Rota"

LUGO - Concerto al teatro Rossini. Domani alle 20.30, nell'ambito della stagione cameristica 2003-2004, organizzata dall'associazione Amici dell'arte, il "Nino Rota Quartet" presenterà il programma "Cinema & Musica" con le più belle colonne sonore tratte da celebri film, con brani di Rota, Morricone, Baoharachi, Cipriani, Piovani, Mancini, Brown, Webber. La formazione, composta dal soprano Tiziana Santarelli, da Federica Torbidoni al flauto, Giannina Guazzaroni al violino, Deborah Vico al pianoforte (cura anche la direzione artistica del gruppo) si è formata nel 1994, svolgendo subito una intensa attività concertistica, in prestigiosi, non solo in Europa, ma anche in alcuni paesi

extra europei, riscuotendo ovunque ampi consensi, per le capacità e la originalità della formazione. Le quattro musiciste dell'Ensemble, eseguiscono, da diversi anni, il repertorio classico, in qualità di solista, o in varie formazioni da camera (duo, trio, quartetto) e in collaborazione con molte orchestre siciliane. Con questa formazione, amano suonare un repertorio particolare composto da alcuni grandi musicisti italiani e stranieri. Deborah Vico, riferisce Berardi del gruppo organizzatore, ha curato tutti gli arrangiamenti e le trascrizioni dell'intero programma, adattando questo interessante repertorio all'ensemble strumentale e vocale.

Amalia Ricci Garotti

# Lo sai che...?

## Nel loggiato del Pavaglione è allestito un punto informativo sui lavori pubblici.

Per tutto il mese di novembre, nel loggiato del Pavaglione, nel lato di largo della Repubblica, rimarrà allestita la postazione mobile "Lo sai che...?"

Si tratta di un punto informativo, voluto dall'Amministrazione comunale, a disposizione dei cittadini che desiderano approfondire aspetti riguardanti le più importanti opere pubbliche realizzate negli ultimi anni o in cantiere.

Nella postazione, aperta il mercoledì e la domenica mattina dalle 10 alle 12 e il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18, una assistente accoglierà il pubblico e distribuirà materiale predisposto per una completa informazione. L'idea della postazione mobile come punto di incontro fra l'Amministrazione e i suoi cittadini è nata nel maggio dello scorso anno con il "Tu che ne pensi?": utilizzato per la divulgazione del progetto Lugo Sud. Ora la postazione torna con il quesito "Lo sai che...?" per fornire ai cittadini informazioni sui lavori e le opere pubbliche di maggior interesse.

Proseguono, in questo modo, le iniziative del Comune di Lugo per migliorare la comunicazione con i cittadini. Infatti, sono complessivamente tre i progetti che si inseriscono in quest'ambito, due dei quali già presentati: "Tu che ne pensi? La tua opinione sul vivere in Comune", un questionario spedito a tutte le famiglie volto ad indagare la percezione dei cittadini in riferimento ad alcuni progetti e alla qualità della vita a Lugo (progetto che si è concluso all'inizio di quest'anno con la presentazione pubblica dei dati emersi dalle risposte pervenute al Comune) e "Sei soddisfatto di...?", indagine di customer satisfaction, realizzata sempre tramite la distribuzione di questionari, per valutare l'efficienza e la qualità dei

servizi erogati dal Comune, sulla base dell'opinione degli utenti. L'indagine, da poco terminata, coinvolge nove servizi comunali: biblioteca Trisi, produzione pasti, scuola comunale di musica Malerbi, trasformazione del territorio, farmacie, asilo nido, scuola dell'infanzia, servizi per gli anziani, commercio e attività produttive. Dopo aver esaminato le risposte, saranno istituiti "gruppi di miglioramento" la cui attività sarà volta ad intervenire sulle criticità emerse dai risultati dei questionari. Verrà così a costituirsi un osservatorio permanente mediante il quale si possano misurare, in maniera periodica e dinamica, la qualità e l'efficienza dei servizi erogati attraverso la soddisfazione del cittadino.

### Temi trattati nella postazione mobile "Lo sai che...?"

#### La Rocca

Alcuni lavori sono stati già eseguiti ed altri sono in corso, per un importo complessivo di 2.425.000 Euro. Fra gli interventi ormai ultimati troviamo la messa in sicurezza e il ripristino statico della zona Nord Est, la sistemazione della copertura e la sostituzione degli infissi nel lato Nord, il restauro delle sale consiliare e preconsiliare, l'acquisto di arredi e la sistemazione degli impianti della centrale termica. I lavori di recupero e restauro degli uffici nella zona Nord saranno realizzati entro il 2004.

#### Le scuole

Sono da poco terminati i lavori di ristrutturazione dell'immobile ex Omni di viale Orsini destinato a sede della scuola materna Tellarini, per una spesa di 830.000

Euro, mentre è iniziata la costruzione di una nuova palestra a Voltana, cui faranno seguito i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'attuale edificio scolastico, per un importo complessivo di 1.895.000 Euro, e di sistemazione dell'area esterna per una spesa di 270.000 Euro. Nei primi mesi del 2004 comincerà l'intervento di recupero e restauro di Palazzo Malerbi, sede della scuola comunale di musica, per una spesa di 3.250.000 Euro.

#### Gli impianti sportivi

Sono stati ultimati gli interventi di ristrutturazione nei campi sportivi di Giovecca e San Bernardino, mentre sono in fase di ultimazione i lavori nei campi sportivi di San Potito e Voltana e nel campo di tamburello di Lugo città, per una spesa complessiva di 206.600 Euro.

Nel complesso sportivo di via Toscana, a spese del privato che gestisce gli impianti, sono stati di recente costruiti una nuova piscina scoperta, campi di calcetto, campi da beach volley e spogliatoi. Inoltre, nel bilancio comunale è stanziata la somma di 3.000.000 di Euro per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, mentre è in fase di assegnazione, da parte della Regione Emilia Romagna, un contributo di 774.000 Euro. A breve sarà redatta la progettazione definitiva dell'intervento. Nel 2004 occorrerà reperire il restante importo necessario per poi appaltare i lavori.

**Le strade, le piazze e altri lavori**  
La manutenzione e la ristrutturazione di strade comunali hanno rappresentato, in questi ultimi anni, un impegno prioritario per l'Amministrazione comunale. Nel biennio 2001/2003 sono stati finanziati lavori per 5.700.000 Euro, a cui si sono aggiunti gli interventi di via Cardinal Bertazzoli (già concluso con una spesa di 620.000 Euro), via Gramsci, tratto fra via Foro Boario e via Piratello (attualmente in corso per una spesa di 500.000 Euro) via Circondario Sud (già realizzato con una spesa di 450.000 Euro), via Acquacalda (da realizzare nei primi mesi del 2004 per un importo di 1.350.000 Euro) e via Circondario Ponente (da realizzare nel primo semestre 2004 per una spesa di 83.000 Euro).

Il progetto di recupero del sistema delle piazze del centro storico, redatto dall'architetto Pier Luigi Cervellati nei primi anni Novanta, ha visto importanti realizzazioni in piazza Trisi, largo della Repubblica e largo Baruzzi. Sono in corso i lavori in piazza Martini, corso Matteotti e corso Garibaldi, mentre nel 2004 sarà la volta di



largo Calderoni. La spesa complessiva è di 2.025.000 Euro.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Urbano del Traffico sono state realizzate due rotonde, rispettivamente in via Foro Boario e in via De' Brozzi, mentre sono in corso i lavori di costruzione di ulteriori due rotonde in viale Dante e via di Gibi.

Altri importanti lavori riguardano la realizzazione di un edificio da destinare a magazzini e archivio comunale, la ristrutturazione di Palazzo Rossi, da adibire a sede del Tribunale di Ravenna, sezione distaccata di Lugo, il parco del lotto (acquisto arredi, nuovo ingresso da via Brignani, messa a dimora nuove piante, abbattimento barriere architettoniche, percorsi ciclo-pedonali, manutenzione del lago, attrezzature per ossigenare l'acqua) e i cimiteri, sia quello di città dov'è in corso la costruzione di nuovi loculi e si sta predisponendo un progetto di ampliamento, sia nelle frazioni di San Potito, dove sono stati eseguiti lavori di ampliamento e Voltana dove è in costruzione un "campo comune".

**Progetto Lugo Sud**  
Voluto dall'Amministrazione Comunale per migliorare traffico, viabilità e trasporti, favorire l'utilizzo del treno e, più in generale, per riqualificare l'area a sud della città, aprirà i cantieri nel 2004.

Per la prima fase del Progetto è previsto, nel piano degli investi-

menti, un importo di 6.000.000 di Euro per la realizzazione di: un sottovia carrabile e ciclopedonale da via Felisio a viale Orsini; un sottovia ciclopedonale per collegare il quartiere fra le due ferrovie con il sottovia carrabile; una serie di rotonde con relativi svincoli; un parcheggio; una nuova strada da via Felisio all'area della Stazione FS. La prima fase comprenderà inoltre il prolungamento del sottopasso di Stazione, in modo da dotare quest'ultima di un secondo accesso da via Piano Caricatore.

Il progetto definitivo del sottopasso di Stazione (in grado di collegare il quartiere di Madonna delle Stuoie con il centro città) è già stato consegnato all'Amministrazione ed è in corso di approvazione; le spese per la relativa realizzazione saranno finanziate anche dalla Rete Ferroviaria Italiana che procederà all'appalto dei lavori nei primi mesi del 2004. Il progetto definitivo dei restanti lavori della prima fase sarà a disposizione dell'Amministrazione entro il 2003.

L'ufficio tecnico del Comune sta studiando, sempre nell'ambito del progetto Lugo Sud, la questione dell'accesso al quartiere Lugo Ovest e, a tale scopo, sta definendo un'ipotesi di ampliamento di via Paurosa. Per realizzare quest'opera, l'Amministrazione stanzierà la somma di 2.000.000 di Euro nel bilancio 2004.



# Se vuoi sapere tutto sui lavori pubblici

**Prende il via la nuova iniziativa del Comune di Lugo per informare i cittadini sui lavori pubblici**

Da mercoledì 29 ottobre, fino alla fine di novembre, i cittadini lughesi possono trovare, nel loggiato del Pavaglione, nel lato di Largo della Repubblica, la postazione mobile di "Lo sai che...?", il nuovo progetto informativo dell'Amministrazione comunale. La postazione, presso la quale è disponibile anche un'assistente incaricata dal Comune per distribuire un depliant informativo, fornire chiarimenti e raccogliere osservazioni, è aperta il mercoledì e la domenica mattina dalle 10 alle 12 e il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18.

"La comunicazione è uno dei problemi principali della vita democratica, anche nei comuni più piccoli" ha spiegato il Sindaco. "Il Comune di Lugo è molto cresciuto e si è stratificato il rapporto con i cittadini. La politica ha bisogno di tempi di decisione imprenditoriale e di un'efficacia manageriale. Questo però allontana il cittadino che, invece, deve essere coinvolto nelle scelte dell'Amministrazione."

Oltre agli strumenti già esistenti, quali l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, i Consigli di Circoscrizione e gli altri strumenti informativi tradizionali, il Comune di Lugo, da un po' di tempo, si sta avvalendo di progetti specifici e mirati. "Lo sai che...?" si va ad unire a "Tu che ne pensi?", usato nel maggio dello scorso anno per la divulgazione del progetto Lugo Sud e poi esteso ad un questionario inviato a tutte le famiglie volto ad indagare la percezione dei cittadini in riferimento ad alcuni progetti e alla qualità della vita a Lugo e a "Sei soddisfatto di...?", indagine realizzata sempre tramite la distribuzione di questionari, per valutare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati dal Comune, sulla base dell'opinione degli utenti.

"Lo scopo" continua Maurizio Roi "non è fare propaganda, ma far capire cosa è stato fatto, visto l'alto numero di cantieri oggi aperti in città." Infatti nel volantino che verrà distribuito, oltre ad un'abbondante galleria fotografica di tutti gli interventi, sono presenti anche descrizioni dettagliate e le cifre complessive degli investimenti, in modo che i cittadini possano farsi un'idea concreta di come sono stati spesi i soldi della comunità.

"Lo sai che...?" non finisce qui. Oltre ai normali canali della comunicazione sono state sfruttate anche le tecnologie

multimediali. Nella postazione mobile è possibile vedere un video di quasi dieci minuti nel quale il Sindaco, in stile, ad essere sinceri, un po' troppo berlusconiano, spiega ai cittadini tutti gli interventi presenti nel depliant e nel sito del Comune

([www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it)) è visionabile un altro video analogo di circa sette minuti. Un complimento dovuto a Gianni Bartolotti per le splendide foto.

[gianluca.baldrati@poste.it](mailto:gianluca.baldrati@poste.it)

di Gian Luca Baldrati

# Cari amministratori,

**I bilanci 2004 e le richieste della Confesercenti**

Tra le iniziative del mese del commercio, la Presidenza Provinciale della Confesercenti ha deciso di trasmettere una lettera aperta ai Sindaci e al Presidente della Provincia sui bilanci del 2004.

Nella nota articolata oltre a chiedere momenti preventivi di confronto, si ribadisce tra l'altro che... "La nostra Associazione conosce e prende atto delle ulteriori difficoltà delle istituzioni locali nella stesura del prossimo bilancio a seguito della riduzione dei trasferimenti statali e del blocco dell'addizionale IRPEF (una proroga in questo caso apprezzabile).

Nell'apprezzare l'impegno espresso da più parti locali per salvaguardare il livello dei servizi offerti ai cittadini, la nostra Associazione rimane fermamente contraria ad aumenti di tasse e tariffe locali. Aumenti che peserebbero



sui cittadini, ma soprattutto sulle imprese. A rischio, come testimoniano l'andamento dei fatturati e anche i dati del registro imprese della Camera di Commercio, sono soprattutto le piccole e medie imprese già in difficoltà per la lunga e sofferta situazione del calo dei consumi.

**Nella redazione dei difficili bilanci del 2004 sarà bene assumere indirizzi efficaci, precisi e scelte di prospettiva che sappiano sostenere l'economia e l'attuale livello di welfare.**

L'andamento congiunturale e la situazione economica e dei consumi anche dei nostri territori, sconsiglia decisamente di appesantire i costi delle gestioni aziendali. Condividiamo in linea di massima con le necessità: di garantire il livello dei servizi esistenti; di mettere in campo significativi investimenti finalizzati; di intervenire sull'ulteriore contenimento della spesa corrente.

La Confesercenti chiede una attenzione adeguata alla fase che stiamo vivendo, per sostenere le piccole e medie imprese commerciali e turistiche.

Pur riservandosi di entrare nel merito nelle singole realtà delle proposte di bilancio, Confesercenti chiede alle Istituzioni di:

- prevedere idonei capitoli di spesa per la riqualificazione dei centri storici e urbani nei comuni, avviando una riflessione congiunta sull'attuazione nei territori della Legge Regionale 41;
  - mantenere i contributi alla Cooperativa di Garanzia per il Credito ai Commercianti, al FO.PI.CO. e soluzioni a sostegno degli interventi che migliorino la sicurezza degli esercizi;
  - verificare per le attività commerciali nei Comuni, nei paesi e nelle frazioni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, di mettere in atto, le facoltà di intervento concesse per ridurre i tributi alle aziende interessate che garantiscono nel territorio il servizio ai cittadini;
  - verificare in ogni realtà la ripercussione dell'applicazione delle tariffe a carico delle imprese a partire da quella sui rifiuti, nonché i problemi emersi.
- Inoltre Confesercenti rivolge una raccomandazione sulle modalità e sui tempi dei lavori pubblici previsti, viste le esperienze del 2003. I lavori sono importanti, ma occorrono informazioni preventive e certe per dare modo alle aziende di organizzarsi.

## Il mercato tomi dove è nato

di Arrigo Antonellini

La forza del mercato del mercoledì di Lugo, è nella sua dimensione. Oltre la metà dei suoi frequentatori è motivato dalla sua varietà di prodotti offerti e quindi, appunto, dalla sua dimensione. Lo attesta lo studio presentato sabato scorso dall'Amministrazione Comunale, nel corso del convegno tenutosi all'Hotel Ala d'Oro. L'occasione è servita agli addetti ai lavori, Comune e associazioni, per iniziare un lavoro che serva a ragionare su come dare sviluppo a questa storica presenza nella nostra Città.

Due le idee principali emerse nel corso della giornata.

Quella di trovare gli strumenti per un'azione di promozione del mercato ambulante fuori dai ristretti confini comunali e quella di riposizionarlo nel cuore della Città: il piazzale del Pavaglione.

Quella che sarà una necessità contingente per completare i lavori di ristrutturazione delle piazze del centro storico, il ritorno delle bancarelle all'interno del porticato, potrebbe dunque rappresentare una prospettiva di lungo periodo, con tutti gli interventi necessari per il suo rilancio e per il suo sviluppo. Il Sindaco Maurizio Roi ha concluso il convegno con la sottolineatura della necessità, indiscutibile, di essere attenti e dinamici in una realtà in continuo vorticoso mutamento. L'idea però di partire in un'azione di rilancio del mercato di Lugo, con il ritorno ad una scelta fatta tre secoli fa, alla motivazione stessa della nascita del monumento simbolo della Città, non a caso "marchio" delle recenti iniziative di "Lugo Città mercato", potrebbe essere davvero vincente.....



# Proposte verdi per il traffico di Lugo

**Serve davvero la nuova San Vitale?**

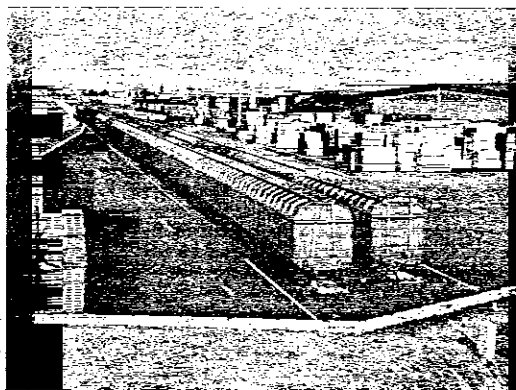
**Ruota, rotaia, mezzi pubblici: come costruire un equilibrio sostenibile?**

"Dobbiamo seguire quello che è diventato il motto dell'ecologismo: pensare globalmente ed agire localmente. Dal dopoguerra fino ad oggi si è vissuti con il mito dell'auto e dell'asfalto. Questo sistema è in grandissima difficoltà, sia per gli ingorghi sempre più frequenti, sia per gli effetti collaterali insostenibili. La crescente preoccupazione per le crisi internazionali, legate allo sfruttamento degli ultimi pozzi di petrolio, deve costringerci a riflettere un attimo sul futuro imminente del petrolio. E' destinato a scomparire nel giro di vent'anni. Forse sarà sostituito da altri combustibili o forse il trasporto privato diventerà totalmente antieconomico. Di sicuro, se per questi vent'anni continueremo a bruciarlo, la nostra atmosfera sarà talmente satura di gas nocivi che ben prima sarà obbligatorio cercare rimedi drastici. Le strade che si possono seguire sono due: la prima prevede di perseguire le stesse politiche della mobilità dell'ultimo secolo, cioè incentivare l'uso dell'auto attraverso la costruzione di nuove strade, la seconda d'incentivare l'uso dei mezzi alternativi. Noi propendiamo per la seconda."

**I grandi collegamenti: quali scelte prioritarie?**

"Nel centrosinistra lughese si parla di Nuova San Vitale, ma noi non ne comprendiamo l'utilità. Un conto è costruire una circunvallazione comune per Bagnacavallo, Lugo, Sant'Agata e Massalombarda per togliere il traffico dai centri, un altro è costruire un nuovo collegamento "su gomma" con Bologna. Riteniamo molto più importante investire nel ripristino della linea ferroviaria Massalombarda-Medicina-Budrio, così che, non solo verrebbero raddoppiati i collegamenti ferroviari con Bologna, ma verrebbe anche toccato un territorio che oggi non ha linee ferroviarie."

Poi c'è il Corridoio Adriatico. La posizione dei Verdi, non solo a Lugo, è che l'ES5 e la statale 16 coincidano almeno fino a San Biagio d'Argenta, in modo di evitare un doppio impatto sul territorio di questo grande collegamento con il Nord Europa ed il Nord Africa. Ma il Corridoio Adriatico è anche su rotaia. La Ravenna-Ferrara verrà ampliata e noi su questa linea abbiamo la stazione di Voltana alla quale, giustamente, dovrà essere riconosciuta una valenza comprensoriale, così come quella di Lugo.



**Infine c'è il collegamento Firenze-Venezia (Faenza-Ferrara), attualmente sottoutilizzato. Tutta la Bassa Romagna dovrebbe farsi promotrice, in tutte le sedi istituzionali, dello sviluppo di questo tracciato ferroviario.**

**Come può migliorare la viabilità di Lugo?**

"Noi pensiamo sia necessario decongestionare il centro. Il primo passo, in atto in tutta Europa, Italia compresa e Lugo escluso, è la sensibilizzazione e l'educazione dei cittadini verso i problemi dell'attuale sistema dei trasporti, con le giornate ecologiche che a Lugo non hanno trovato l'humus politico giusto per attecchire. Il problema non è solo l'assenza di validi sistemi alternativi di trasporto, ma è anche culturale. Oltre all'allontanamento delle automobili, crediamo sia anche opportuno valorizzare il centro storico in modo da renderlo vivibile per i residenti, attraente per i commercianti e piacevole per tutti i cittadini. Tutto questo si può ottenere ampliando gradualmente ed attrezzando meglio la zona a traffico limitato. Nel frattempo va risolta la questione dei parcheggi: che andrebbero realizzati, ove possibile, almeno all'esterno del vecchio circondario e andrebbero dotati di biciclette pubbliche disponibili. Discorso a parte è quello del trasporto pubblico cittadino,

*viste le non eccessive dimensioni della nostra città. Sicuramente va studiato un trasporto pubblico (o privato) delle merci per i negozianti del centro storico, in modo da eliminare il passaggio di grossi mezzi dal centro senza danneggiare le attività che in esso si trovano.*

Per quanto riguarda i collegamenti con il comprensorio e le frazioni, se vogliamo liberare le principali strade, serve un trasporto pubblico ad orari cadenzati ed integrati tra ferrovia (per i comuni dotati di stazione), autobus e disponibilità di biciclette pubbliche (come a Faenza e Ravenna) o di auto elettriche pubbliche nei punti di arrivo di autobus e treni. E' poi necessario individuare una rete di piste ciclabili (sia esclusive che in condivisione con le auto dei residenti, con particolare attenzione alla pista ciclabile del Canale dei Mulini e all'utilizzo degli argini di fiumi e canali) in grado di collegare Lugo alle frazioni ed ai Comuni limitrofi.

*Crediamo che tutto questo sia necessario per far sì che la sostenibilità non sia solo una bella parola usata per riempire i programmi, ma diventi finalmente realtà."*

[verdilugo@supereva.it](mailto:verdilugo@supereva.it)



# Luoghi ebraici della regione

di S. G.

Giovedì 30 ottobre, nell'Aula Magna del Liceo Classico di Lugo, è stata presentata al pubblico lughese la guida ai "Luoghi ebraici dell'Emilia Romagna", scritto dalla storica lughese Ines Marach. Tale guida, incoraggiata e sponsorizzata dalla Regione Emilia Romagna, è stata realizzata dalla Direzione Editoriale del Touring Club Italiano e pubblicata anche in inglese, a dimostrazione dell'interesse manifestato dal turismo internazionale, soprattutto statunitensi, considerevolmente aumentato nella nostra regione. Testo importante e atteso, perché di testimonianze ebraiche l'Emilia Romagna è particolarmente ricca e perciò è ad ampliare una serie di guide a percorsi ebraici in altre regioni italiane. Con Ines Marach collaborano anche Annie Sacerdoti, che ha al suo attivo importanti testi sul medesimo argomento, fra cui "Guida all'Italia ebraica".

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione, fra altri, del rabbino capo della Comunità di Ferrara, Luciano Caro, e del presidente della Comunità israelitica di Bo-

logna, ing. Lucio Pardo, ha richiamato un pubblico assai numeroso, a testimoniare dell'interesse che l'argomento suscita fra i cittadini lughesi e di un bisogno di informazione che, a mio avviso, andrebbe ascoltato in modo più attento. Questa guida, Ines ha tenuto a sottolinearlo, oltre che geografico, ha un carattere storico-culturale, mettendo in luce eventi, personaggi, tradizioni, cucina, idomi.

Fra i vari interventi, rav Caro ha voluto ricordare come i tempi sarebbero maturi per affrontare uno studio organico e il più possibile esaustivo sulla presenza ebraica nella nostra zona.

Ines Marach ha maturato, in molti anni di lavoro sull'argomento, competenze e conoscenze specifiche che, unendosi all'appello del rabbino Caro, saranno felici, noi che la conosciamo e seguiamo con interesse il suo lavoro, di veder convergere in un'opera sulla storia degli ebrei di Lugo.

La Guida è in vendita presso le librerie lughesi, che, in pochi giorni, hanno già dovuto provvedere a nuove ordinazioni.



## Spettacolo benefico

**Mayflower. La nave dei sogni - Quasi musical in due tempi**

**Domenica 30 novembre 2003** si terrà a Lugo, presso il Teatro Rossini in Piazza Cavour n. 17, uno spettacolo presentato dalla compagnia teatrale "Baracca e burattini" dal titolo: "Mayflower, la nave dei sogni - Quasi musical in due tempi". Lo spettacolo verrà rappresentato alle ore 16.00, dove i posti sono già esauriti. Inoltre gli organizzatori hanno deciso di replicare lo spettacolo lo stesso giorno alle ore 20.30. Il soggetto, le musiche, la regia, le coreografie, i cantanti, gli attori, i ballerini, le scenografie, i costumi e le luci danno ognuno un contributo essenziale alla creazione dello spettacolo. E allora perché quasi mu-

sicale. Perché ideato e portato in scena da persone che mai hanno avuto a che fare col mondo dello spettacolo, persone che, volendo partecipare ad un progetto sociale e di Lugo, hanno dato la loro piena di sponibilità. Avendo a disposizione, per la parte recitativa, interpreti napoletani e romagnoli, nacque l'idea di Mayflower (la nave che portava i nostri emigrati, negli anni '20, in terra americana) e di creare una storia che legasse le due realtà. Questo spettacolo è stato organizzato da: Confartigianato Associazione provinciale di Ravenna (sezione di Lugo); Presidio Ospedaliero di Lugo dell'Azienda USL di Ravenna con il Patrocinio del Comune di Lugo. L'intero incasso sarà devoluto alla Casa della Carità di Lugo.

CENTOMILA 611

CENTOMILA 611